

Zhanna Stankovych

Compositrice · Pianista classica · Fotografa · Scrittrice

Zhanna Stankovych è compositrice, pianista classica, fotografa e scrittrice. Nata a Svaljava, nella regione della Transcarpazia in Ucraina, vive e lavora a Roma da quasi trent'anni. La sua pratica artistica spazia tra diverse forme d'arte e culture con una rara coerenza: ogni opera è un atto di ascolto – dei luoghi, della storia, del prossimo.

La sua produzione musicale comprende composizioni per pianoforte e opere orchestrali. Il poema sinfonico *Fabula Pysanka* è disponibile sul suo canale YouTube; i suoi album *Carnevale di Roma*, concepito per giovani pianisti, e *Disamara* — un volo in 8 scene, colonna sonora originale del documentario *Er Forchetta - Il volo di una vita al contrario*, sono distribuiti sulle principali piattaforme di streaming internazionali. Le sue composizioni sono state eseguite in luoghi di straordinaria risonanza storica e culturale: la Curia Iulia al Colosseo, la Piramide di Cestio, il Forum Culturale Austriaco di Roma, il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali; e in contesti internazionali, tra cui il Giappone e diverse istituzioni europee. Ha pubblicato raccolte di partiture originali, tra cui *Gogol' nella Città Eterna - Un cuore ucraino a Roma - Suite per pianoforte op. 2*, e una raccolta che include *Il sogno del pino drago* e *Leggenda ucraina*.

Il documentario *Er Forchetta — Il volo di una vita al contrario*, da lei scritto e diretto, racconta la storia di Piero Patriarca, un ex detenuto diventato benefattore nella Roma contemporanea, che Stankovych descrive come l'ultimo Accattone della Roma Pasoliniana. Il film nasce dal suo reportage fotografico omonimo, finalista al Festival Internazionale di Sarajevo nel 2022, e dalla successiva mostra al Museo delle Mura di Roma. È di prossima uscita e attualmente in fase di presentazione a festival internazionali.

Come maestra di pianoforte classico, Zhanna Stankovych ha formato studenti premiati in concorsi internazionali, tra cui *Jugend Musiziert*. Parallelamente all'insegnamento classico, il suo originale metodo pedagogico, basato sull'apprendimento attraverso la composizione creativa e documentato nel volume *"L'universo sul pentagramma"*, ha permesso a diversi studenti di sviluppare una propria voce compositiva. Uno di loro sta attualmente studiando composizione al Berklee College of Music.

Come scrittrice, Zhanna Stankovych è autrice di "Rifiorire dalle radici - La storia secolare della musica ucraina e i suoi profondi legami con l'Europa", pubblicato in italiano, inglese e ucraino. Si tratta del primo libro pubblicato nell'Unione Europea dedicato alla storia della musica ucraina nel più ampio contesto della tradizione europea, dal Barocco al classicismo del Novecento, attraverso biografie, aneddoti poco noti e collegamenti con importanti figure della cultura mondiale. Il volume include fotografie e codici QR che rimandano a performance musicali su YouTube. Nel 2019 ha ricevuto il premio nazionale Lingua Madre alla Fiera Internazionale del Libro di Torino per il suo racconto Quasi paradiso.

La sua fotografia spazia tra generi e continenti. Il reportage Er Forchetta è stato selezionato come finalista al Sarajevo International Festival nel 2022. La serie Garbatella — il cuore di un quartiere in 100 battiti di luce è stata esposta al Museo delle Mura di Roma, riscuotendo ampia attenzione mediatica. Ha esposto al festival internazionale di Arles. Nel 2024 ha ricevuto il primo premio nella sezione fotografia del XVII Premio Alberoandronico, in una cerimonia svoltasi al Campidoglio a Roma.

Il suo lavoro è documentato sul sito zhannastankovych.eu